I.I.S. "E. SICILIANO" BISIGNANO
Prot. 0004127 del 14/05/2026
IV (Entrata)

IIS "E. SICILIANO"
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica
Via Rita Levi Montalcini - Bisignano (CS)
Tel.0984-949887 E-Mail: csis01600x@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Esame di Stato conclusivo del corso di studi di istruzione secondaria superiore

[D.LGS 09 settembre 2025, N.127 – O.M. 26/03/2026, n. 54]

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZIONE B



INDICE DEI CONTENUTI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 3

1.1 Il contesto territoriale e socio-economico 3

1.2 Presentazione dell'Istituto 3

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 4

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 4

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 5

3.1 Composizione Consiglio di classe 5

3.2 Continuità docenti 5

3.3 Presentazione e storia della classe 6

3.4 Stabilita' e collaborazione del corpo docente 7

3.5 Partecipazione delle famiglie 7

3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 7

4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA 8

4.1 Progettazione della didattica 8

4.2Articolazione delle attività didattiche 9

4.3 Scelte metodologiche e strumenti didattici 9

La didattica innovativa: 10

4.4 Criteri di valutazione degli apprendimenti 10

4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento 11

4.7 Criteri di attribuzione del credito scolastico 13

4.8 Schede di sintesi delle attività disciplinari 13

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 18

6.1 Aree di competenza ed attività nel triennio 22

ATTIVITA' NEL TRIENNIO 22

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 23

7.1 Attivita' per l'orientamento - Eventi, manifestazioni, seminari: Bacheca delle locandine 23

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA 23

8. PROVE INVALSI 24

9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE 24

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Il contesto territoriale e socio-economico

L'Istituto, collocato nella media Valle Crati, si compone di una sede centrale, alla via Rita Levi Montalcini, a Bisignano, che comprende ITI e Liceo Scientifico e di un plesso a Luzzi, alla via San Giuliano, che comprende Liceo Classico e Liceo Artistico.
Bisignano è un comune con una popolazione di circa 10.000 abitanti. Il contesto socio-economico è caratterizzato da un'economia piuttosto povera a causa del mancato decollo dell'area industriale, mentre si registra un certo sviluppo dell'area agricola ed artigiana. Emerge, comunque, la tendenza allo spopolamento e al progressivo abbandono, soprattutto dei giovani, verso aree più sviluppate e produttive del nord Italia o all'estero. Si evidenzia la presenza di numerosi immigrati con una forte presenza di comunità provenienti dalla Romania, dalla Bulgaria, dal Marocco e negli ultimi anni dall'India. Il territorio presenta, di tanto in tanto, fenomeni di microcriminalità che interessano soprattutto il mondo giovanile.
Gli studenti, che frequentano l'Istituto provengono da estrazioni socio culturali piuttosto eterogenee, un gran numero appartiene ad una fascia media, ma si registra anche una presenza di casi di estrazione medio-bassa. L'inadeguatezza del trasporto pubblico crea problemi ai giovani dei paesi viciniori a frequentare l'unico Istituto Superiore perché Il numero delle corse degli autobus per il trasporto pubblico è insufficiente, così da costringere i genitori a farsi carico del trasporto dei loro figli. Ciononostante la scuola si impegna costantemente a fornire un'offerta formativa di qualità che, pur tenendo conto dei problemi oggettivi, mira a migliorare sempre più il livello culturale e la didattica di lungo termine.

1.2 Presentazione dell'Istituto

La scuola, nonostante la dimensione medio-piccola e la posizione geografica non favorevole, grazie all'impegno della dirigenza, dei docenti e del personale ATA, riesce ad offrire agli studenti e al territorio diverse opportunità di formazione e di crescita.
L' I.I.S. "Enzo Siciliano" svolge, infatti, sin dall'anno 2000 un ruolo insostituibile non solo nella comunità bisignanese ma anche all'interno vasta area della Valle Crati, essendo fino al 2015 l'unico Istituto con propria autonomia giuridica.
La scuola attraverso i laboratori, le innovazioni, la promozione di rete, con le scuole dei Comuni confinanti si pone come cerniera socio-culturale e agenzia educativa nella formazione e nell'orientamento dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzano e promuovono il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e le politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo.
La sede dell'Istituto dispone di ogni confort ed è attrezzata a rispondere ad ogni esigenza di tipo scolastica ed extrascolastica. L'area su cui insiste la scuola è urbanizzata con una popolazione sempre più crescente in termini di residenzialità e di sviluppo demografico. L' Istituto ha tutti i requisiti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche e consente agli alunni diversamente abili di fruire di locali e degli spazi sia all'interno che all'esterno. La scuola dispone di strumentazione digitale e multimediale all'avanguardia con LIM , PC e TABLET in ogni aula, capaci di rendere maggiormente fruibili i contenuti delle varie discipline e di facilitare l'acquisizione delle necessarie competenze.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato in "**Informatica e Telecomunicazioni"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Area Umanistica	(Lingua e letteratura Italiana - Storia) (Lingua e Cultura Inglese) (Religione) (sostegno) (sostegno)
Area Scientifica	(Matematica) (Scienze Motorie e Sportive)
Area Tecnologica	(Informatica) (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Infor. e Telec.) (Gestione Progetto e organizzazione d'impresa) (Sistemi e reti) (Lab. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Infor. e Tele - Lab. Gestione Progetto e organizzazione d'impresa) (Lab. Informatica - Lab. Sistemi e Reti)

Coordinatore di classe:
Rappresentanti alunni:
Rappresentanti genitori:

3.2 Continuità docenti

La presenza o meno dell'insegnante nell'anno è indicata rispettivamente con un "si" o con un "no".

Docente	Materia Insegnata	Continuità Didattica		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Lingua e letteratura italiana	si	si	sì
	Storia	si	si	si
	Lingua e cultura inglese	no	si	sì
	Matematica	si	si	sì
	Informatica	si	no	sì
	Tecnologia e progettazione di sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	no	no	sì
	Gestione del Progetto e organizzazione di impresa	=	=	sì
	Sistemi e Reti	no	no	sì
	Lab. Informatica	no	no	sì
	Lab. Sistemi e Reti	si	no	sì
	Lab. Gestione del progetto e organizzazione d'impresa	=	=	si
	Lab. TPSIT	no	si	si
	Scienze motorie	si	si	sì
	Religione Cattolica	no	no	sì

3.3 Presentazione e storia della classe

La classe 5B ITI è composta da 19 studenti, 4 femmine e 15 maschi.
La composizione della classe è eterogenea, sia per provenienza geografica che per contesto socio-culturale: alcuni studenti provengono da paesi limitrofi, mentre altri risiedono nel centro o nella periferia di Bisignano.
La maggior parte degli alunni ha condiviso l'intero percorso scolastico sin dall'inizio del ciclo. È presente uno studente ripetente. Pur registrando alcune criticità legate all'impegno, alla partecipazione attiva e alla continuità nella frequenza, la classe si presenta nel complesso coesa e discretamente motivata al raggiungimento del successo scolastico; tuttavia, si evidenzia la presenza di una parte della classe meno motivata, che mostra difficoltà a mantenere costanza nell'impegno e nella partecipazione. Nel corso del tempo, più della metà degli studenti ha mostrato un crescente interesse verso lo sviluppo delle competenze relazionali e l'adozione di comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e del rispetto reciproco. Alla Commissione d'Esame verranno comunicati gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, in ottemperanza alle normative vigenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo: il percorso formativo della classe si è sviluppato in un clima generalmente positivo e collaborativo. Gli studenti hanno mostrato, nella maggior parte dei casi, partecipazione attiva alle attività proposte, mostrando, in genere, un certo interesse e senso critico sugli argomenti nelle diverse discipline.
Quasi tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole stabilite dall'istituto, anche se la frequenza non è stata regolare per tutti.
Hanno inoltre partecipato alle attività di alternanza scuola-lavoro previste dal percorso formativo, mostrando un impegno variabile.
Ugualmente significativa è stata la partecipazione agli eventi legati all'Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, promossi dalla scuola e successivamente approfonditi in aula nell'ambito delle diverse discipline.
Il livello degli apprendimenti è risultato eterogeneo: una parte degli studenti ha raggiunto una preparazione solida, mostrando interesse e un buon grado di autonomia nello studio; altri, pur dimostrando impegno, hanno evidenziato difficoltà nel consolidamento delle competenze.
I docenti hanno messo in atto tutte le strategie possibili per favorire l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, anche se non sempre con risultati soddisfacenti.
Nel corso dell'ultimo anno, la programmazione disciplinare ha talvolta risentito di frequenti assenze e di un livello di partecipazione che nel corso dell'anno è andato sempre diminuendo; per questo motivo, si è ritenuto opportuno concentrare l'attività didattica sui nuclei concettuali fondamentali di ciascuna materia.
Le attività si sono svolte nel rispetto delle indicazioni, dei criteri e degli obiettivi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.).

Osservazioni sul metodo di studio: dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento e della preparazione, la classe ha evidenziato livelli differenziati di responsabilità e maturità nell'affrontare lo studio, con una parte degli alunni che si distingue per costanza e partecipazione attiva e un'altra che manifesta un impegno meno continuo e una partecipazione più discontinua.

Alcuni studenti hanno mostrato un buon senso di responsabilità e l'acquisizione di un buon metodo di studio, dimostrandosi capaci di pianificare con metodo le attività di studio, di prendere appunti in modo efficace e di rielaborare in maniera personale i contenuti. Tuttavia, il metodo di studio risulta ancora da consolidare per una parte significativa della classe. Molti studenti si affidano infatti a strategie mnemoniche e poco strutturate, dimostrando una scarsa autonomia nell'organizzazione del lavoro domestico. Il livello di preparazione raggiunto risulta nel complesso eterogeneo, attestandosi su livelli generalmente sufficienti per la maggior parte degli studenti e discreti/buoni per alcuni di essi. Ai fini della valutazione globale, il Consiglio di Classe ha tenuto conto del profitto, della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, nonché dell'impegno e della progressione nell'apprendimento. A integrazione di quanto esposto, sarà allegato al presente documento il fascicolo personale di ciascun alunno.

3.4 Stabilità e collaborazione del corpo docente

Il corpo docente è rimasto pressoché stabile durante il triennio. Agli studenti è stata quindi assicurata una continuità didattica efficace. La collaborazione tra i membri del Consiglio di Classe è stata costante, puntuale e orientata al supporto del percorso formativo degli alunni.

3.5 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Il coordinatore di classe, monitorando l'andamento didattico e la partecipazione all'attività scolastica, ha costantemente sollecitato le famiglie tramite i canali istituzionali: Registro, Segreteria Didattica.

3.6 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica rispetta le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Insegnare in modo inclusivo è un modo di fare didattica equa e responsabile, che fa capo a tutti i docenti e non soltanto agli insegnanti di sostegno, ed è rivolta a tutti gli alunni, non soltanto agli allievi con Bisogni Educativi Speciali. L'obiettivo dell'intero consiglio di classe è stato il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica mediante l'individuazione dei facilitatori di contesto e la progettazione e programmazione degli interventi di recupero ed approfondimento. Tutti i docenti hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Si è cercato di superare ogni rigidità metodologica attraverso una relazione dialogica/affettiva, per garantire la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Nel corso del triennio il consiglio di classe ha messo in atto una serie di accorgimenti strategici, metodologici e didattici per attivare la didattica inclusiva attraverso particolari attività:

- predisporre, quando necessario, azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (Cooperative Learning) favorendo le attività in piccoli gruppi;
- sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative) ;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- sviluppare negli alunni alti livelli di autostima e autoefficacia e di appartenenza al gruppo classe;
- dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
- offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali;
- privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Progettazione della didattica

Gli obiettivi della programmazione di ogni docente sono stati definiti all'inizio dell'anno scolastico in seno ai dipartimenti e ai consigli di classe. La trasmissione ragionata di materiali didattici è avvenuta attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente.

La progettazione didattica avviene a vari livelli: collegio dei docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti.

La progettazione dei curricoli ha come finalità l'acquisizione delle competenze del profilo educativo culturale e professionale relativo al proprio percorso di studio in base alle linee guida per gli istituti tecnici e alle indicazioni nazionali per i licei.

Si definisce la Competenza come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Si definisce la Conoscenza come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. L'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche. Si definisce l'Abilità come la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi e sono descritte in termini cognitivi e pratico.

La competenza si acquisisce con il contributo di più discipline, per cui la progettazione didattica per competenze presuppone uno sforzo congiunto di tutti i docenti che devono operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli (Istituto, dipartimenti, consigli di classe), chiamati a discutere sui seguenti punti:

- Necessità di un progetto didattico di Istituto con istituzionalizzazione di strumenti, figure e momenti collegiali;
- Superamento delle divisioni settoriali dei saperi: rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale o dei risultati finali di apprendimento con l'individuazione di aree di sovrapposizione;
- Ridefinizione delle metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva);
- Individuazione di un patrimonio culturale comune con reti di scuole oltre che a livello di istituto attraverso la sperimentazione di percorsi e la ricerca-azione.

La progettazione per competenze presuppone il superamento della progettazione individuale basata su moduli ed unità didattiche riguardanti una specifica disciplina. L'enfasi si sposta sull'apprendimento finalizzato al raggiungimento di una o più competenze che sono per loro natura interdisciplinare. Ogni singola disciplina contribuisce, in base ai propri nuclei fondanti, all'apprendimento dell'allievo che deve essere aiutato a oltrepassare i confini propri della disciplina, individuando collegamenti e campi di applicazione diversi. Una unità di apprendimento si costruisce attraverso:

- Individuazione dei concetti fondamentali su cui costruire l'intervento didattico (es. territorio, linguaggi, ambiente, …);
- Selezione dei contenuti disciplinari attinenti, anche da più discipline;

- Declinazione/riconoscimento di Indicatori specifici degli esiti formativi attesi e delle competenze di riferimento
- Organizzazione dei materiali, degli strumenti e delle risorse;
- Identificazione metodologie didattiche (didattica laboratoriale ad es.);
- Distribuzione di ruoli e tempi fra docenti coinvolti nel percorso;
- Costruzione di una situazione iniziale degli studenti (test di ingresso, ma anche questionari- stimolo);
- Predisposizione di prove di verifica e valutazione coerenti con rispetto agli esiti attesi;
- Stesura di uno schema complessivo della struttura dell'unità di apprendimento;
- Presentazione preliminare del percorso agli allievi partecipanti con il coinvolgimento di tutti i docenti.

4.2 Articolazione delle attività didattiche

L'articolazione delle attività didattiche è basata sulla suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. La programmazione deve prevedere il completamento di due unità di apprendimento in corrispondenza dello scrutinio trimestrale.

La programmazione si articola in due fasi:

- la *macro-programmazione* che avviene nell'ambito dei dipartimenti dove vengono scelti il numero e le tematiche delle unità di apprendimento con indicazione dei macro-argomenti da sviluppare nelle singole discipline;
- *la micro-programmazione* che riguarda la singola disciplina e che sostanzialmente consiste nella declinazione dei macro-argomenti in conoscenze e abilità. Le conoscenze e le abilità definite nelle linee guida o nelle indicazioni nazionali sono specificate in obiettivi significativi, realistici e misurabili.

4.3 Scelte metodologiche e strumenti didattici

Per quanto riguarda le metodologie didattiche usate nelle varie discipline, sono state seguite le indicazioni concordate nelle riunioni dei Dipartimenti. I docenti nel loro lavoro si sono avvalsi variamente e in modo integrato di: lezioni frontali, lezioni interattive, momenti di lavoro individuale o di gruppo, discussioni, cooperative Learning, flipped classroom, peer education, piattaforma G-Suite, software didattici online, strumenti informatici per aumentare la comunicazione, la collaborazione e la condivisione.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, a seconda delle esigenze particolari, hanno usato ora il metodo induttivo, ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma di ogni altra strategia utile a suscitare l'interesse e il gusto della ricerca. Il dialogo educativo, aperto all'intera classe, ha coinvolto tutti gli allievi affinché acquisissero, con l'aiuto dei docenti, le conoscenze relative ai diversi ambiti disciplinari. Pause didattiche, frequenti riepiloghi, esercitazioni in classe e per casa sono serviti al fine di superare le difficoltà incontrate durante il percorso formativo. Fonte principale e punto di riferimento costante, nello studio di tutte le discipline, sono stati i libri di testo. Si è, comunque, lasciata agli allievi la facoltà di attingere le proprie conoscenze da altre fonti, purché rispondenti all'organizzazione dei contenuti e all'efficacia della trattazione. Si è fatto, inoltre, ricorso a fotocopie, riviste, monografie, per integrare la conoscenza dei nuclei tematici di maggiore interesse o per rispondere alla curiosità intellettuale degli allievi più motivati. Ciascun docente ha articolato l'azione didattica alternando fasi espositive, visive, operative, laboratoriali, ricorrendo sia agli strumenti tradizionali come i manuali, le enciclopedie, la biblioteca, sia agli strumenti tecnologicamente avanzati come l'informatica e Internet.

La didattica innovativa:

A. Ideazione e realizzazione di strategie didattiche funzionali all'attivazione di processi di Problem Solving, Ricerca, azione, elaborazione di Mindmap digitali che mirano alla promozione dell'autonomia del processo di apprendimento e di competenze metacognitive.
B. Realizzazione di attività che utilizzano metodologie come il Brainstorming, Peer tutoring, Collaborative and Cooperative Learning, Mappe concettuali, che sviluppano la capacità di lavorare in team, di relazionarsi positivamente con i compagni, nel rispetto dei ruoli.
C. Pratica di attività che, riducendo al minimo la parte teorico-astratta delle discipline, mirino allo sviluppo del pensiero computazionale.

La didattica laboratoriale:

A. Interventi e strategie mirati ad una didattica motivante, inclusiva che risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, attraverso metodologie innovative quali Cooperative Learning, Flipper Classroom, Pair working, Group working, Role playing, realizzazione di mappe mentali e concettuali con appositi software, Learning by doing, Peer tutoring, Brainstorming.
B. Attività che valorizzano le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.

Sulla base di quanto stabilito dal Piano di Miglioramento (PdM), sono state individuate strategie interattive e metodi partecipativi, afferenti alla didattica innovativa- tale da promuovere l'autonomia del processo di apprendimento e di fare acquisire competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) e di migliorare la qualità del processo di apprendimento in una scuola che vuole essere aperta, inclusiva e innovativa. Particolare importanza è stata data all'attività in laboratorio, specialmente per le discipline tecnico-scientifiche che vedono nelle attività pratiche un immediato riscontro delle nozioni teoriche veicolate nelle diverse modalità (in presenza, sincrone o asincrone). La metodologia laboratoriale ha dato risultati utili anche nelle materie umanistiche.

4.4 Criteri di valutazione degli apprendimenti

Definite le linee indicative della programmazione didattica anche la valutazione si è basata sulla didattica per competenza, considerando nel dettaglio le competenze di Cittadinanza, trasversali e di base nonché di indirizzo.
Tutte le attività svolte sono state oggetto di verifica e di valutazione, con un controllo costante ed organico dell'apprendimento degli alunni. Le valutazioni intermedia e finale sono scaturite da un congruo numero di prove definite all'interno dei singoli dipartimenti. La valutazione ha tenuto conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti hanno tenuto conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- Attenzione;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;

- Ritmo di lavoro;
- Puntualità nelle consegne;
- Rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La combinazione di questi elementi ha permesso ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni per ogni trimestre.
Alla luce delle indicazioni MIUR, il consiglio di classe si è impegnato a promuovere la valutazione formativa e l'autovalutazione degli studenti, al fine di incentivare in loro, vista la difficile situazione, motivazione, autoefficacia, pensiero critico.
Il Consiglio di classe ha:

✓ privilegiato una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze prestando massima attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti, alla maturazione dello studente sul piano umano, psicologico, relazionale, culturale in senso ampio, allo sviluppo della capacità di pensiero critico e delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva, irrinunciabili in questo periodo difficile;

✓ raccolto ogni elemento utile alla formulazione del giudizio finale, attraverso la raccolta dei dati dei diari di bordo e dei report mensili;

✓ fornito tempestivi e chiari feedback a ciascuno studente sul lavoro svolto

4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento

Fermo restando quanto previsto dai decreti del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti
nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, la valutazione scaturisce dall'applicazione delle tabelle approvate dal Collegio dei Docenti.
Il voto finale sarà determinato dalla media ponderata dei voti riportati nei quadrimestri.
Per casi particolari il Consiglio di Classe provvederà, nell'esercizio della propria sovranità, a deliberare in merito.

4.7 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito già assegnato e da assegnare è secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017.

Tabella per l'attribuzione crediti scolastici nel TRIENNIO (D.Lgs. 62/2017)

Media (M) dei voti	*Fasce di credito III Anno*	*Fasce di credito IV anno*	*Fasce di credito V anno*
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4.8 Schede di sintesi delle attività disciplinari

Di seguito le schede di sintesi delle attività disciplinari articolate per competenze, contenuti e strumenti usati.

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE	● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della ● letteratura, e orientarsi tra testi e autori fondamentali. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità D'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici, scientifici dell'epoca di riferimento. ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. ● Conoscere gli elementi e i principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi. ● Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi più significativi dei vari periodi letterari ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze comunicative. ● Utilizzare il lessico specifico della materia. ● Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità previsti per la ● Prova d'esame. ● Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	● Modulo 1: L'età del Realismo Il positivismo e la letteratura realistica; Naturalismo e Verismo Modulo 1.1: Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica. Letture: "Rosso Malpelo" "La roba" "I Malavoglia"- Prefazione; Capitolo I Modulo 2: Il Decadentismo La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo Letture: "Corrispondenze" di Charles Baudelaire 2.1 Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la poetica Lettura delle poesie: "Temporale"; "Il tuono", "Il lampo" "Novembre" "X Agosto" "Il gelsomino notturno" 2.2. Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica Letture: "Il verso è tutto"; "Ritratto di un Esteta" da Il Piacere "La pioggia nel pineto" ● Modulo 3: Il primo Novecento e le Avanguardie Storiche 3.1 Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: la vita e le opere.

	Letture: “Manifesto tecnico della letteratura futurista” “Bombardamento su Adrianopoli” 3.2 Il Crepuscolarismo Guido Gozzano: la vita e le opere Letture: “La signorina Felicita ovvero la felicità” 3.3 Luigi Pirandello: la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica; il teatro. Letture: “La patente” “Ciàula scopre la luna” “Premessa”; da Il fu Mattia Pascal ● Modulo 4: La letteratura tra le due guerre 4.1 L’Ermetismo: la visione del mondo e la poetica Letture: “Ed è subito sera” di Salvatore Quasimodo 4.2 Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere Letture: “Mattina” “Veglia” “San Martino del Carso” “Soldati” 4.3 Eugenio Montale: la vita e le opere Letture: “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Non chiederci la parola” “Ho sceso dandoti il braccio”; ● Modulo 5: La letteratura nel secondo dopoguerra Neorealismo (cenni) Italo Calvino: la vita e le opere
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense, fotocopie, mappe, documentari e film.
DISCIPLINA	**STORIA**
COMPETENZE	● Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali e culturali. ● Padroneggiare il lessico specifico della materia ● Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati ● Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati ● Conoscere l’evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell’800 in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.

CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	● L'Europa tra ottocento e Novecento ● L'Italia all'indomani dell'unità; ● Brigantaggio e questione meridionale ● Destra e Sinistra Storiche ● La seconda rivoluzione industriale ● La "Belle Epoque" ● Giolitti e l'età giolittiana ● Guerra e Rivoluzione ● LA PRIMA GUERRA MONDIALE - Le cause - La guerra di trincea - Le conseguenze economiche della Grande Guerra. ● L'ETÀ DEI TOTALITARISMI - Il fascismo in Italia - Lo Stato fascista: economia e società - Lo Stalinismo - Hitler e il Terzo Reich. ● LA CRISI DEL 1929 - Gli "anni ruggenti" - Il "big crush" - Roosvelt e il "New Deal" ● LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Verso la "guerra totale" - La "guerra lampo" e i successi dell'Asse - La guerra diventa mondiale - La sconfitta dell'Asse - L'avanzata degli Alleati e la fine del fascismo - La conclusione del conflitto. ● IL SECONDO DOPOGUERRA - La nascita della Repubblica italiana - La Guerra Fredda (cenni)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense, fotocopie, mappe, documentari e film.
DISCIPLINA	**LINGUA E CIVILTA' INGLESE**
COMPETENZE	*UDA 1* Saper classificare e descrivere le tipologie di software grafico. Conoscere gli strumenti e le possibilità offerte dalla tecnologia per il photo editing. Comprendere e riferire l'evoluzione del photo editing dai primi passi fino ad oggi. Conoscere e analizzare le caratteristiche del video editing e degli strumenti che si possono utilizzare. Descrivere il concetto di Desktop publishing e le sue applicazioni. Conoscere le caratteristiche e gli impieghi del CAD. Descrivere le caratteristiche di base e i comandi di AutoCAD. Riconoscere l'evoluzione dei giochi del computer fino ai giorni nostri e operare confronti rilevando le caratteristiche di quelli più attuali. Comprendere l'impatto della tecnologia sul cinema e sugli effetti speciali. Descrivere la tecnologia impiegata per gli effetti speciali di un film ambizioso e colossale, Avatar. Effettuare collegamenti tra il mondo dell'informatica e argomenti di attualità, cultura generale e svago. *UDA 2*

	Definire il concetto di rete. Riconoscere e descrivere le tipologie di reti e le loro caratteristiche. Comprendere e definire la funzione dei componenti di una rete. Saper spiegare la differenza tra la rete internet e il web. Conoscere la funzionalità del web, le sue componenti e la sua evoluzione. Conoscere gli elementi di base della rete. Comprendere le caratteristiche della posta elettronica e conoscerne le modalità di utilizzo. Conoscere e descrivere le varie modalità di collaborazione e condivisione online. Analizzare gli strumenti per la condivisione di video online. Descrivere e confrontare i social network, definendone regole e funzionamento. Comprendere le caratteristiche di Instagram. Riconoscere modalità alternative di comunicazione online (VoIP). Effettuare collegamenti tra il mondo dell'informatica e argomenti di attualità, cultura generale e svago. *UDA 3* Conoscere il significato dell'e-learning e le caratteristiche degli ambienti virtuali di apprendimento. Descrivere piattaforme di e-learning. Comprendere il funzionamento e le caratteristiche di Moddle. Conoscere il significato di MOOC e le caratteristiche di corsi di apprendimento online su larga scala. Conoscere ed elencare i settori di applicazione della tecnologia nel mondo del lavoro. Spiegare il concetto di e-commerce e i relativi modelli applicativi. Analizzare le professioni riferite al mondo dell'informatica, operando confronti e definendone aspetti peculiari. Saper operare delle scelte. Conoscere le nuove professioni emergenti nel settore della tecnologia. Riflettere sui cambiamenti nel mondo del lavoro. Conoscere il ruolo dei social network per il mondo del lavoro. Descrivere il funzionamento di LinkedIn. Riconoscere l'impatto di alcune figure importanti nel mondo dell'informatica, valutandone le scelte e l'imprenditorialità. Definire il concetto di malware e analizzare gli elementi che rientrano in questa categoria. Descrivere le differenze tra i vari tipi di malware. Comprendere gli effetti di alcuni esempi di malware. Conoscere e descrivere la differenza tra spam e phishing e analizzarne gli effetti. Riconoscere ed elencare le strategie per proteggere i computer. Discutere le modalità di attivazione della sicurezza online. Conoscere il significato della crittografia dei dati e le modalità di codificazione dei dati. Conoscere l'impatto della tecnologia sull'ambiente e sulla salute personale. Discutere i problemi legati all'inquinamento e alla dipendenza dalla tecnologia. Effettuare collegamenti tra il mondo dell'informatica e argomenti di attualità, cultura generale e svago. *UDA 4* *CULTURE*
<u>CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)</u>	● *GRAPHICS SOFTWARE* - *Graphics software* - *Animation and 3D* - *Photo editing* - *The history of photo editing* - *Video editing* - *Desktop publishing* - *Computer-Aided Design* - *AutoCAD basic features* - *Computer games* - *Computer-generated images*

	- *in films* - *Avatar: the film that changed* - *visual effects* - *Ready Player One* - *TRAINING FOR INVALSI TEST* ● *NETWORKS* - *Network configurations* - *Types of computer networks* - *Network nodes* - *The internet and the web* - *Surfing the net* - *Email features* - *Sharing knowledge* - *Wikis; Podcasts* - *Video sharing, YouTube* - *Social networks* - *Instagramming* - *Communicating online, Skype* - *The Social Network* - *TRAINING FOR INVALSI TEST* ● *COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY* - *E-learning and learning environments* - *Online e-learning platforms:* - *Moodle* - *Providing open studies to* - *everyone: MOOCs* - *Technology and business* - *E-commerce* - *Jobs and careers in technology* - *New professions: online* - *gamers, YouTubers, influencers* - *LinkedIn* - *An extraordinary career:* - *Elon Musk* - *Malware: a threat for your* - *computer* - *Viruses, Trojans, worms* - *Types of viruses* - *Trojans* - *Spam and phishing* - *Protecting computers* - *Data encryption* - *The impact of technology,* - *computer and health* - *Technology addiction* - *The Imitation Game* - *TRAINING FOR INVALSI TEST* ● *AUSTRALIA* - *Geography* - *Society and culture* - *Economy* - *History and institutions* - *NEW ZEALAND*

	- *Geography* - *Society and culture* - *History and institutions* - *Economy*
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	● *Student's Book* *"CLICKABLE" di Cristina Oddone – Editrice SanMarco;* *"THE SPIRIT OF THE TIME" di A. Brunetti, M. Zaini, P. Lynch – ELI* ● *Class Audio CDs* ● *Teacher's Book, Test and Assessment, CD-ROM, Test Resource Book, Espansioni online: contenuti digitali disponibili online* ● *laboratorio multimediale e computer lavagna interattiva multimediale*

DISCIPLINA	**MATEMATICA**
COMPETENZE	● Classificare una funzione. ● Trovare il dominio di semplici funzioni e determinarne la positività. ● Calcolare semplici limiti di funzioni. ● Trovare gli asintoti di una funzione. ● Calcolare la derivata. ● Determinare gli intervalli di crescenza e decrescenza di una funzione. ● Ricercare i punti di massimo e minimo di una funzione. ● Determinare gli intervalli di concavità e di convessità di una funzione. ● Rappresentare graficamente in un sistema di assi cartesiani una ● funzione. ● Definizione di integrale indefinito ● Integrali indefiniti immediati ● Metodi di integrazioni indefinita: scomposizione, sostituzione e ● parti. ● Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte.
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	● BLOCCO TEMATICO 1: FUNZIONI REALI LIMITI DERIVATE STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI ● BLOCCO TEMATICO 2: IL CALCOLO INTEGRALE
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti/file forniti dal docente, calcolatrice, LIM
DISCIPLINA	**INFORMATICA**

COMPETENZE	• Capire i vantaggi di una gestione centralizzata dei dati • Saper analizzare i requisiti di un sistema informativo. Saper progettare lo schema concettuale mediante il modello ER • Saper tradurre uno schema concettuale in uno schema logico relazionale • Saper utilizzare il DBMS Mysql e il linguaggio SQL per la definizione di tabelle (DDL), la gestione dei dati di una tabella (DML), la consultazione di tabelle (QL) • Saper realizzare basi di dati nel WEB mediante il linguaggio PHP
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Caratteristiche delle basi di dati Caratteristiche del DBMS • La modellazione dei dati: i meccanismi di astrazione • Caratteristiche del modello concettuale ER, progettazione concettuale di una base dei dati con il modello ER • Integrità dei dati • Il modello relazionale: struttura dei dati e proprietà delle tabelle relazionali; Conversione di uno schema ER in uno schema logico relazionale; • La Programmazione lato server: Fondamenti di PHP; Passaggio di dati tra HTML e PHP • Interazione tra PHP e le basi di dati MySql • Sviluppo completo di sistemi informatici dall'analisi dei dati alla realizzazione di applicazioni Web lato server
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo , fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola, materiale prodotto dai docenti

DISCIPLINA	**TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE**
COMPETENZE	• Saper riconoscere e classificare le diverse tipologie di sistemi informatici • Saper progettare e sviluppare un sito web • Saper progettare e realizzare architetture di servizi per le reti
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Metodologie per la progettazione di sistemi informatici e reti telematiche: ingegneria del Software, diagrammi UML casi d'uso. • Sviluppo di Sistemi informatici nel WEB: il formato JSON, il linguaggio XML e la definizione di una grammatica • Sviluppo di Sistemi informatici e servizi di rete in sicurezza: Dispositivi e reti mobili - Android • Web-services SOAP e REST, cenni su cookie e session • Applicazioni lato Server: Struttura di un'applicazione lato Server, interazione tra Client e Server con Get e Post
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola
DISCIPLINA	**SISTEMI E RETI**

COMPETENZE	• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Progettare sistemi di rete in base ai requisiti di sicurezza richiesti • Sapere utilizzare le tecnologie wireless e scegliere gli opportuni dispositivi in base alle loro caratteristiche funzionali ed alle esigenze di progettazione • Progettare reti locali sicure connesse a internet
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Il livello applicazione ed i suoi protocolli • Il protocollo http • VLAN: Virtual Local Area Network • Reti e cloud • Tecniche crittografiche per la protezione dei dati • Sicurezza nelle reti • Reti mobili e sicurezza • Cenni al troubleshooting ed al piano di disaster recovery
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola

DISCIPLINA	**GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**
COMPETENZE	• Sapere identificare la tipologia di struttura aziendale, tracciare gli organigrammi e riconoscere le tipologie di costo aziendale • Essere in grado di definire i processi aziendali e delineare le fasi del ciclo di vita dei prodotti • Riconoscere le tecniche del project management e le caratteristiche dei progetti informatici • Sapere individuare i fattori di rischio sul lavoro • Spiegare il concetto della qualità in azienda e le procedure di certificazione
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• Elementi di economia e organizzazione aziendale • I processi aziendali • Principi e tecniche di Project Management • Gestione dei progetti informatici • La sicurezza sul lavoro • La qualità in azienda
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, fotocopie, sitografie, manuali e libri a disposizione della scuola
DISCIPLINA	**SCIENZE MOTORIE**

COMPETENZE	● Saper risolvere i problemi ● Acquisizione ed interpretazione dell'informazione ed individuazione di collegamenti e relazioni ● Comunicare e comprendere i messaggi ● Osservare come il movimento influenza sistemi e apparati ● Essere in grado di valutare e scegliere metodi e tempi d'allenamento per le diverse capacità motorie ● Saper padroneggiare la pratica di diverse attività sportive, individuali e di squadra, e sperimentare nuovi metodi di allenamento ● Essere consapevoli dei rischi nei vari sport outdoor
CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	● Esercitazioni per il miglioramento della mobilità articolare ● Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative ● Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra della pallavolo ● Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra del basket ● Esercitazioni sui fondamentali individuali e di squadra del calcio a 5 ● Esercitazioni sul tennis tavolo ● Esercitazioni sulla corsa ad ostacoli ● Esercitazioni sul salto in alto ● I metodi di allenamento della forza, resistenza, velocità e flessibilità ● Sistema Nervoso e il movimento ● Sistema endocrino: ormoni e doping ● Il corpo umano in condizioni speciali: in alta quota, in immersione, in microgravità ● Sport Outdoor ● Sport e Tecnologia – activity tracker
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Piccoli e grandi attrezzi codificati e non codificati, attrezzatura da atletica palloni sportivi, dispense digitali, libro di testo.

DISCIPLINA	**RELIGIONE**
COMPETENZE	Gli alunni della classe V, considerati nel loro complesso, hanno raggiunto un grado di formazione culturale e cristiana rispondente al modello operativo raffigurato dal piano di studi di questa scuola. Gli stessi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, pur con le inevitabili differenziazioni sul piano di rendimento. Essi sono apparsi orientati verso un sistematico impegno di lavoro, nel cui ambito sono emersi interessi personali finalizzati a libere scelte di apprendimento culturale come espressione di maturazione.

CONTENUTI (Moduli o UdA o Aree)	• I nuclei tematici possono essere sintetizzati e organizzati secondo questi punti di riferimento: • I valori religiosi e morali presenti nell' esperienza quotidiana e nella tensione progettuale verso il futuro. • La Fede: analisi, genesi, struttura e componenti dell'atto di fede. • Lettura e commento delle Encicliche sociali: "Rerum Novarum", "Laudato Si", "Fratelli Tutti". • L'ateismo: a) ateismo contemporaneo, b) ateismo pratico. c) ateismo di pensiero. • L'ingegneria genetica. • Il rifiuto dei falsi valori • Il valore della persona umana. • L'uso consapevole della rete. • La storicità dei Vangeli. • Le motivazioni della morale cattolica.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Solinas – Vita davanti a noi - SEI Libro di testo; Bibbia, documenti conciliari, quotidiani (Osservatore Romano) e riviste (Parola di Vita).

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il titolo del modulo di educazione civica trasversale a tutte le discipline è **"Educazione ambientale"** ed **"Educazione Finanziaria"** per un totale di n. 33 ore. Di seguito gli argomenti svolti nelle varie discipline:

- Informatica: Intelligenza Artificiale e Sostenibilità ambientale;
- Matematica: inquinamento acustico ed elettromagnetico ;
- TPSIT: cittadinanza digitale; sostenibilità ambientale;
- Inglese: To focus on worldwide issues concerning environmental sustainability and try to find solutions; to learn how to solve-problems; movie "The Chocolate Factory";
- Sistemi e Reti: cittadinanza digitale (privacy e dati personali);
- Scienze Motorie: Sport ed ecosostenibilità;
- Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa: L'educazione finanziaria come parte integrante dell'educazione civica; il benessere economico; la gestione del denaro: risparmio, investimenti, previdenza, uso dei pagamenti digitali; Denaro e Transazioni: Moneta, prezzi, pagamenti digitali;
  Investimenti e Finanza: Concetti base di rendimento, rischio, diversificazione e funzionamento dei mercati; Etica/sostenibilità: Impatto ambientale dei consumi, finanza etica e Agenda 2030;
- Italiano e Storia: Letture: Sibilla Aleramo ""Donna nel domani del mondo"; Primo Levi "Shemà"; Alda Merini "Il dottore agguerrito nella notte"

- Religione Cattolica: Costituzione e Libertà Religiosa: Analisi degli articoli 3, 7, 8, 19 e 20 della Costituzione italiana; approfondimento sul diritto di professare la propria fede e sul principio di laicità dello Stato
- Prof.ssa corso di Educazione Finanziaria;

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

6.1 Aree di competenza ed attività nel triennio

Le esperienze dei PCTO hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	• Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro • Svolgimento autonomo dei compiti assegnati • Capacità di lavoro in gruppo • Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	• Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici
AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	• Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi e criticità emerse durante il percorso • Relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori • Collaborare e partecipare

5 B ITI
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12344281 **- Orientamento in Entrata 2025_2026**
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12352930 **- Superscienze 2025**
PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12352948 **- Orientamento Unical - Dipartimento DISU**

PCTO A.S. 2025/2026 Percorso Orientamento Percorso N° 12369638 **- Orienta Calabria 2026**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 11456398 **- Droni e Stampa 3D**

PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 11001082- **esami ECDL**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Orientamento Percorso N° 11323255 **- Ponte Scuola Lavoro Vivaio San Paolo**
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Sportivo Percorso N° 10870160- **Policoro 2025** Campo Sportivo Policoro
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso STEM Percorso N° 10444874- **Esplorando l'Intelligenza Artificiale** IIS: Progetto DM65
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso STEM Percorso N° 9156347**- Centralina Arduino per Automazione Serra**
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Orientamento Percorso N° 5920189**- Studiare il lavoro"- La tutela della salute**

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Attività per l'orientamento - Eventi, manifestazioni, seminari:

Le attività di orientamento si sono articolate in un insieme di eventi, manifestazioni e seminari, realizzati sia in sede sia fuori sede, con la finalità di accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza e consapevolezza rispetto alle scelte future. Tali iniziative hanno rappresentato un momento significativo di crescita personale, offrendo strumenti utili per comprendere le opportunità presenti nel panorama formativo e professionale. Sia le attività svolte in sede sia quelle realizzate fuori sede hanno privilegiato un approccio formativo, coinvolgente e orientativo. Attraverso incontri informativi, seminari tematici, momenti di

confronto diretto, visite ed eventi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di dialogare con referenti esterni, porre domande e approfondire i diversi percorsi di studio e di inserimento nel mondo del lavoro. In entrambi i contesti, le esperienze proposte hanno favorito una partecipazione attiva e un contatto significativo con diverse realtà, contribuendo ad arricchire il percorso di orientamento.Le iniziative hanno visto il coinvolgimento di Forze Armate, Università della Calabria, enti e associazioni del territorio, creando una rete collaborativa capace di offrire una visione ampia e articolata delle possibilità post-diploma. In particolare, gli interventi hanno permesso di approfondire sia l'offerta formativa universitaria, sia le opportunità professionali e i percorsi di accesso nei diversi ambiti, mettendo in evidenza competenze, requisiti e prospettive di sviluppo. La sinergia tra le diverse realtà coinvolte ha arricchito il percorso orientativo, favorendo un approccio integrato tra istruzione, istituzioni e mondo del lavoro. Nel complesso, le attività hanno contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, supportandoli in modo concreto nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

8. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese si sono tenute rispettivamente nei giorni 17, 18 e 19 marzo 2026. Sono state previste anche le prove suppletive.

9. SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

Per la seconda prova scritta è stata svolta una simulazione il giorno 10/04/2026, mentre per la prima prova è stata svolta il 11/04/2026. Una seconda simulazione per la seconda prova è prevista per il 13 maggio 2026.

Il presente documento approvato nel Consiglio di Classe del 28 aprile 2026 sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "ENZO SICILIANO".

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	Firma
	Sistemi e Reti	
	Informatica	
	Lingua Inglese	
	Gestione progetto, org. d'impresa	
	Lab. Sistemi e Reti- Informatica	
	TPSIT	
	Lab. TPSIT -Gestione progetto	
	Scienze motorie e sportive:	
	Sostegno	
	Matematica	
	Italiano e Storia	
	Sostegno	
	Religione Cattolica	

Rappresentanti dai genitori

COGNOME E NOME	Firma

Rappresentanti degli alunni

	Firma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Damiano De Paola